

ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DEI LAVORATORI- IPL

L'ORGANO DI CONTROLLO

VERBALE N. 2/2026

L'anno 2026, il giorno 9 del mese di aprile, alle ore 14:30, presso gli uffici della Ripartizione provinciale finanze, si è riunito l'Organo di controllo in forma monocratica, nella persona del dott. Claudio Calè, per procedere all'esame del bilancio d'esercizio 2025.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso all'Organo di controllo con mail del 23 marzo 2026, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 dello statuto, al fine di acquisire il relativo parere di competenza.

L'Organo di controllo, dopo aver acquisito ogni utile elemento informativo ed aver effettuato le opportune verifiche sulla proposta di bilancio d'esercizio, redige la relazione che viene allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

L'Organo di controllo rammenta, infine, che l'atto di approvazione del bilancio dovrà essere trasmesso alla Ripartizione provinciale finanze per la successiva approvazione da parte della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 63/ter della legge provinciale n. 1 del 2002.

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta si conclude alle ore 16:00, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Organo di controllo
Dott. Claudio Calè

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Alla Giunta dell'Istituto

Il sottoscritto dott. Claudio Calè, quale Organo di controllo in forma monocratica dell'Istituto per la Promozione dei Lavoratori – IPL, ho proceduto all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ai fini dell'espressione del parere di competenza in ordine alla sua approvazione.

Il bilancio è stato predisposto in conformità alla disciplina applicabile all'istituto ed è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del Direttore;
- prospetto di cui all'allegato n. 15 al d.lgs. n. 118/2011.

1. Oggetto dell'esame e quadro normativo di riferimento

L'IPL è un ente pubblico strumentale della Provincia autonoma di Bolzano, con sede in Bolzano, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposto alla vigilanza della Giunta provinciale. Ai sensi dell'art. 40 della legge provinciale 20 agosto 1992, n. 39, l'Istituto ha la finalità di sviluppare attività di interesse professionale ed economico-sociale nel campo del lavoro dipendente, anche mediante studi e rilevazioni di carattere economico e sociale, attività consultiva e propositiva nei confronti della Provincia, iniziative in materia di formazione e aggiornamento professionale, nonché attività di divulgazione e proposta sui temi del lavoro e del mercato del lavoro. Come risulta dalla nota integrativa e dalla relazione del Direttore, l'Istituto applica la contabilità civilistica ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge provinciale 23 dicembre 2014, n. 11, come modificato dall'art. 9, comma 2, della legge provinciale n. 11/2015, e, con riferimento alla redazione del bilancio d'esercizio, segue le prescrizioni dell'art. 17 del d.lgs. n. 118/2011, nonché le specifiche dell'allegato 4/1, punto 4.3, e dell'allegato 4/3 al medesimo decreto legislativo, con rinvio, per quanto compatibile, alle disposizioni del Codice civile e ai principi contabili nazionali. L'Istituto redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. ed è tenuto altresì alla redazione del rendiconto finanziario.

2. Responsabilità del direttore e dell'organo di controllo

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto, compete al Direttore dell'ente.

Compete invece all'Organo di controllo esprimere un parere sul bilancio d'esercizio, sulla base dell'esame svolto e delle verifiche effettuate, avuto riguardo alla corretta impostazione del documento contabile, alla sua conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, nonché alla coerenza complessiva delle informazioni fornite nei documenti allegati.

L'attività svolta è stata ispirata, in quanto compatibile con la natura dell'incarico e dell'ente, ai principi propri della vigilanza e del controllo contabile, nonché ai criteri metodologici generalmente accolti nelle relazioni di revisione legale.

3. Portata dell'attività svolta

L'esame del bilancio è stato condotto mediante:

- acquisizione della proposta di bilancio e della relativa documentazione di corredo;
- esame dei prospetti contabili e della nota integrativa;
- verifica della coerenza delle risultanze di bilancio con la relazione del Direttore;
- controlli di corrispondenza tra i dati esposti in bilancio e le risultanze della contabilità;
- analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche;
- valutazione del rispetto dei criteri di redazione e valutazione previsti dalla normativa applicabile.

L'attività così svolta consente di acquisire elementi sufficienti per l'espressione del presente parere.

4. Richiami sulle principali risultanze del bilancio

Dall'esame dello stato patrimoniale emerge che:

- il totale dell'attivo è pari ad euro 202.603;
- le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 16.539, in aumento rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente per investimenti in macchine elettroniche per ufficio e altre attrezzature;
- i crediti ammontano ad euro 82.432, di cui euro 1.650 per crediti tributari ed euro 80.782 verso altri;
- le disponibilità liquide sono pari ad euro 102.386;
- il patrimonio netto ammonta ad euro 107.130, composto principalmente dagli utili portati a nuovo e dall'utile dell'esercizio;
- il TFR risulta pari ad euro 2.985;
- i debiti ammontano complessivamente ad euro 53.488;
- i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 39.000.

Dal conto economico risulta inoltre che:

- il valore della produzione è pari ad euro 371.314;
- i costi della produzione ammontano ad euro 362.140;
- i proventi finanziari ammontano ad euro 6.149;
- il risultato prima delle imposte è pari ad euro 15.323;
- le imposte dell'esercizio ammontano ad euro 8.651;
- l'utile d'esercizio risulta pari ad euro 6.672.

La relazione del Direttore evidenzia, tra l'altro, che l'utile è stato conseguito nel rispetto del limite di spesa definito dal budget economico e degli investimenti approvato per il 2025; inoltre i crediti risultano connessi in misura significativa ai rimborsi attesi per il progetto Interreg EWCS e agli interessi attivi di tesoreria.

5. Osservazioni sulle principali voci di bilancio

Dall'esame della documentazione si rileva quanto segue.

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo storico, al netto del fondo ammortamento, secondo criteri coerenti con quelli indicati nella nota integrativa; nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti per euro 17.208 e ammortamenti per euro 1.617. La contabilizzazione dei contributi agli investimenti mediante sconto del relativo ricavo appare coerente con i criteri illustrati in nota integrativa.

I crediti risultano iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; la relazione del Direttore specifica che essi derivano principalmente da rimborsi attesi per il progetto Interreg EWCS e da interessi attivi di tesoreria.

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo degli estratti conto bancari e al valore del registro di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Con riferimento al patrimonio netto, la nota integrativa precisa che l'IPL, quale ente di diritto pubblico, non deve necessariamente essere dotato di capitale o fondo di dotazione; il patrimonio netto risulta perciò costituito essenzialmente dagli utili portati a nuovo e dal risultato dell'esercizio.

I debiti risultano contabilizzati al valore nominale e comprendono, in particolare, debiti verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti previdenziali e altri debiti; nella relazione del Direttore si dà conto della composizione di tali poste e, in particolare, della presenza di fatture da ricevere, debiti tributari connessi anche allo split payment e altri debiti relativi, tra l'altro, a spese condominiali e gettoni di presenza.

I ratei e sconti passivi includono costi del personale di competenza dell'esercizio e sconti riferiti, tra l'altro, a contributi agli investimenti e ad attività progettuali rinviate all'esercizio successivo.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La nota integrativa dà atto che non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

7. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo ha svolto la propria attività di vigilanza sulla regolarità amministrativo-contabile, acquisendo le informazioni ritenute necessarie e partecipando alle riunioni della Giunta dell'Istituto.

L'attività di controllo svolta non ha fatto emergere elementi tali da far ritenere che il bilancio d'esercizio non sia stato redatto, nei suoi profili essenziali, in conformità alla disciplina normativa applicabile o che non rappresenti correttamente le risultanze della gestione. In coerenza con il precedente parere relativo al bilancio 2024, si dà atto che l'attività di vigilanza è stata esercitata anche mediante acquisizione della documentazione delle riunioni della Giunta dell'Istituto.

8. Parere

Sulla base delle verifiche svolte e della documentazione esaminata, si ritiene che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sia stato redatto, sotto i profili significativi, in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011 e, in particolare, dell'allegato 4/3 al medesimo decreto, nonché, per quanto

compatibili, alle disposizioni del Codice civile e ai principi contabili nazionali, e che esso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto.

Pertanto, l'Organo di controllo **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 dell'Istituto per la Promozione dei Lavoratori – IPL, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 6.671,99 a nuovo.**

Bolzano, lì 9 aprile 2026

L'Organo di controllo
Dott. Claudio Calè